

Spinea, 25 luglio 2017

LA NUOVA LEGGE REGIONALE SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO - QUALI LE LIMITAZIONI ALL'ATTIVITA' EDILIZIA E URBANISTICA?

Questo e altro al seminario che si svolgerà a Spinea il prossimo 8 settembre. Come devono procedere i comuni per adeguarsi alla legge regionale sul contenimento del consumo di suolo (l.r. 06.06.2017, n. 14)?

Quali sono le modifiche introdotte dalla nuova legge sulla legge urbanistica regionale 11/2004?

Cosa si deve intendere per urbanizzazione consolidata e per consumo di suolo? Come si procede con la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata?

In quali situazioni operano le limitazioni all'edificazione: quando si ha consumo suolo? Dentro o fuori la perimetrazione del consolidato?

Una volta approvato l'ambito dell'urbanizzazione consolidata, come si procede con il rilascio dei titoli edilizi, con l'approvazione dei Pua e con l'attuazione degli accordi di pianificazione all'interno o all'esterno di tale perimetrazione?

Cosa deve intendersi per "accordi tra soggetti pubblici e privati (...) per i quali sia già stata deliberata dalla giunta o dal consiglio comunale la dichiarazione di interesse pubblico" e per accordi di programma con contenuti già definiti in sede di conferenza decisoria (art. 13 comma 6)?

Nel caso in cui il comune non abbia adempiuto agli obblighi entro i termini assegnati (perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata e invio delle schede entro il 24 agosto), cosa succede? Se lo fa oltre i termini, come ci si deve procedere con il rilascio dei vari titoli, l'approvazione dei Pua e l'attuazione degli accordi prima e dopo tale adempimento?

Come si applica, nel modo più corretto, la "franchigia" del 30% della potenzialità edificatoria assegnata dal Pat prevista dall'articolo 13 comma 2? Come assicurare il non superamento della superficie massima comunque assegnata?

Come si deve procedere con eventuali varianti al Piano degli interventi già adottate prima e/o dopo l'entrata in vigore della norma? E' possibile approvarle e, se sì, con quali limitazioni? Come si possono controdedurre eventuali osservazioni sul Piano degli interventi adottato prima dell'entrata in vigore della l.r. 14/2017? Le controdeduzioni e l'approvazione devono "allinearsi" ai contenuti della l.r. 14/2017? Nel caso poi che si debbano introdurre ambiti nuovi e adottare nuove varianti al Piano degli interventi, che limitazioni ci sono?

Cosa si deve intendere per "riuso temporaneo" previsto dall'articolo 8 della l.r. 14/2017? Come questo nuovo istituto si inserisce nella disciplina dei titoli edilizi (d.P.r. 380/2001) e urbanistica (l.r. 11/2004)? Se e come applicare il contributo straordinario previsto all'art. 16 del d.P.r. 380/2001? Questi sono alcuni dei quesiti a cui si cercherà di dare risposta al seminario che si terrà il prossimo 8 settembre a Spinea dalle ore 9 alle 14 (registrazione dei partecipanti dalle 8,30 alle 9). Altri quesiti potranno essere inviati direttamente dai partecipanti al seminario all'attenzione del dirigente del settore pianificazione e tutela del territorio del comune di Spinea arch. Fiorenza Dal Zotto all'indirizzo mail: [fiorenza.dalzotto@comune.spinea.ve.it](mailto:fiorenza.dalzotto@comune.spinea.ve.it) entro il prossimo 5 settembre. A conclusione delle relazioni degli avvocati Bigolaro, Chinello e Veronese, verrà riservato un ampio spazio alle domande e al dibattito conclusivo. Le modalità di iscrizione e il programma dettagliato lo troverete nel documento allegato.

Il dirigente del settore pianificazione e tutela del territorio del comune di Spinea

Fiorenza Dal Zotto